

- autorizzazione Ministero della salute impianto di stabulazione;
- delibera "Lavori di impermeabilizzazione delle terrazze di copertura del complesso Torre Biologica - Università degli Studi di Catania" del 1 febbraio 2018;
- relazione tecnica perizia di variante;
- elenco prezzi;
- computo metrico;
- analisi prezzi;
- elaborati grafici;
- PSC rev. 1;
- bozza atto di sottomissione;
- relazione di approvazione della variante da parte del RUP.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi l'iniziativa in argomento;
2. dia mandato al direttore generale all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Il prof. G. Mulone, premesso che voterà a favore, rilascia la seguente dichiarazione: "E' incredibile che a poco tempo della consegna delle torri biologiche si verificano questi malfunzionamenti. Sarebbe opportuno, oltre che intervenire, verificare se ci sono responsabilità e in tal caso procedere a denuncia.

Il rettore ricorda che su richiesta di questo Consiglio è stata avviata una inchiesta dal direttore generale protempore e le relative risultanze sono state inoltrate alle autorità competenti.

La rappresentante degli studenti sig.na C. Costanzo segnala la problematica conseguente alle infiltrazioni d'acqua verificatesi presso l'edificio delle "Verginelle", sede del dipartimento di Scienze della formazione, chiedendo di poter intervenire prontamente. L'ing. A. Pappalardo rassicura che la problematica segnalata sarà affrontata tempestivamente.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminata la perizia di variante in argomento e il relativo quadro economico,

a voti unanimi, approva la perizia di variante in corso d'opera dei lavori di impermeabilizzazione delle terrazze di copertura del complesso Torre Biologica, dell'importo complessivo di € 76.601,84.

La superiore spesa grava sulla riclassificazione finanziaria, codice 21025004/19, impegno n. 1177-2/19.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area preposta, per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

**Area dei sistemi informativi - dirigente avv. Candeloro Bellantoni**

**Area della Centrale Unica di Committenza - dirigente dott. Carlo Vicarelli**

**25) Adesione convenzione CONSIP "Telefonia mobile 7" per la prestazione di servizi di telefonia mobile e servizi connessi.**

Il direttore generale

Il rettore

**delibera n. 134 - 2018-2019**

Il rettore dà la parola al dott. C. Vicarelli, dirigente dell'area della centrale unica di committenza, il quale riferisce quanto segue.

L'area dei sistemi informativi unitamente all'area della centrale unica di committenza hanno trasmesso gli atti relativi a: Adesione convenzione CONSIP "Telefonia Mobile 7" per la prestazione di servizi di telefonia mobile e servizi connessi, relazionando quanto di seguito riportato.

Premesso che:

- l'Ateneo ha aderito alla Convenzione CONSIP Telefonia Mobile 6 per l'affidamento dei servizi di telefonia mobile, stipulando con il fornitore aggiudicatario Telecom Italia spa il relativo contratto attuativo;

- la Convenzione stipulata tra CONSIP e Telecom Italia è scaduta in data 1 aprile 2018 e Consip in data 15 marzo 2018 ha pubblicato nella sezione "CRUSCOTTO NEWS", consultabile con l'accesso al portale acquistinretepa.it, la seguente comunicazione:

Chiusura iniziativa

Telefonia Mobile 6 -Informazione alle Amministrazioni 15 marzo 2018

"Si ricorda che la Convenzione Telefonia Mobile 6 scadrà il 1 aprile p.v. Pertanto, dal 2 aprile non sarà più possibile stipulare nuovi contratti attuativi, né ordinare utenze aggiuntive nell'ambito dei contratti già in essere.

Per quanto riguarda la durata dei contratti attuativi, si rammenta che:

- quelli stipulati nel corso dei primi due anni di vigenza della Convenzione (invio del primo ordinativo di fornitura entro il 1 aprile 2017) hanno la stessa data di scadenza della Convenzione, quindi il 1 aprile 2018;

- quelli stipulati nel corso del terzo anno di vigenza della Convenzione (invio del primo ordinativo di fornitura a partire dal 2 aprile 2017) hanno durata pari a 12 mesi.

Si informa inoltre che l'attivazione della Convenzione Telefonia Mobile 7" avverrà entro la fine di giugno 2018, fatto salvo eventuali problematiche che potrebbero presentarsi e che verranno tempestivamente comunicate.

Le Amministrazioni con contratti attuativi in scadenza il 1 aprile 2018, nelle more dell'attivazione della nuova Convenzione, possono valutare le modalità più opportune per dare continuità ai servizi di telefonia necessari, ivi incluso l'eventuale ricorso alla cosiddetta "proroga tecnica" (parere Anac n. AG 33/13 del 16 maggio 2013). A tal fine, si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvisionarsi attraverso le Convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessarie e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta Convenzione".

Nella determinazione della suddetta durata sono da tenere in considerazione anche gli eventuali tempi di migrazione delle utenze. Si invita a fare riferimento a quanto previsto dal Capitolato Tecnico della gara "Telefonia Mobile 7", che fissa un termine compreso tra 20 e 30 giorni solari dall'invio dell'ordinativo, a seconda di quanto offerto dal concorrente aggiudicatario,

per l'applicazione del piano tariffario e delle configurazioni prescelte nell'Ordinativo stesso, nonché per l'eventuale consegna delle SIM e dei terminali radiomobili richiesti”.

L'Ateneo, pertanto, con decreto rep. 1620 del 2 maggio 2018, nelle more dell'aggiudicazione e dell'attivazione della nuova convenzione “Telefonia Mobile 7”, ha aderito alla proroga tecnica dei contratti di telefonia mobile attualmente attivi ed intestati all'Università degli studi di Catania nell'ambito della convenzione “Telefonia Mobile 6”;

- in data 28 giugno 2018 Consip ha aggiudicato la convenzione “Telefonia Mobile 7” all'operatore Telecom Italia S.p.A.;

- considerato che alla data del 6 novembre 2018 la convenzione “Telefonia Mobile 7”, aggiudicata in data 28 giugno 2018, non risultava ancora attiva, e nelle more dell'attivazione e al fine di garantire la continuità del servizio di telefonia mobile, l'Ateneo, con determina prot. n. 150151 del 6 novembre 2018, ha approvato l'adesione alla proroga tecnica sino al 31 dicembre 2018.

Premesso quanto sopra, la convenzione “Telefonia Mobile 7”, fornitore aggiudicatario Telecom Italia S.p.A., in data 17 dicembre 2018 è stata attivata.

La stessa prevede la possibilità per le amministrazioni aderenti di acquistare:

- servizi di telefonia mobile;
- fornitura di SIM, noleggio e manutenzione di terminali radiomobili (telefoni e tablet di diverse tipologie, oltre a modem per computer portatili);
- ulteriori servizi per utenti mobili;
- servizi di Customer Care, supporto, manutenzione, sicurezza;
- servizi di rendicontazione e fatturazione,

e, pertanto, l'adesione consentirà all'Ateneo l'ottenimento, tra gli altri, dei seguenti vantaggi:

- ampia gamma di servizi offerti;
- razionalizzazione e controllo dei costi per le comunicazioni mobili delle pubbliche amministrazioni, sia in abbonamento sia ricaricabili;
- flessibilità associata alla possibilità di integrare la fornitura di prodotti/servizi nel corso di tutto il periodo di vigenza del contratto attuativo.

La durata della Convenzione è di 18 mesi, prorogabile fino a ulteriori 12 mesi e l'Ateneo al fine di definire le procedure di adesione dovrà avviare tutte le attività di migrazione dei contratti attualmente in essere nella precedente convenzione di telefonia mobile.

Al fine di consentire l'applicazione delle condizioni tecniche ed economiche previste dalla nuova convenzione Consip “Telefonia Mobile 7”, visto il disposto di cui all'art. 1 comma 7 del d.l. n. 95/2012, in base al quale “le amministrazioni inserite nel conto consolidato dello Stato, per le categorie: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza regionali”, è necessario aderire in tempi celeri alla summenzionata convenzione, autorizzare la relativa spesa e dare mandato alle aree competenti di predisporre tutte le procedure necessarie.

La spesa relativa, stimata in € 375.000,00 iva compresa per 30 mesi, potrà gravare per la quota 2019, pari a € 150.000,00 iva compresa sul budget dell'area della centrale unica di committenza 2019: Telefonia mobile (P.34- P. biennale 2019/2020) riclassificazione finanziaria 15088901 UPB: 626191021 intervento “Utenze e canoni per telefonia mobile” co.an. E05, e per le quote

Il direttore generale

Il rettore

relative alle annualità successive sugli stanziamenti di budget dell'area della centrale unica di committenza per ciascun anno di competenza. Il Rup della summenzionata procedura è, come da d.d. rep. 3927 dell'11 ottobre 2018, il dott. Enrico Commis.

Premesso quanto sopra occorre, pertanto, che il Consiglio di amministrazione:

- approvi la spesa;
- approvi l'adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7";
- dia mandato al direttore generale all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione.

La dott.ssa Rumore precisa che già in passato soprattutto nei Dipartimenti erano presenti alcune SIM dati non intestate ad una persona, per cui ora è difficile ricostruire la reale consistenza del contratto di telefonia mobile.

Inoltre, ritiene che sarebbe auspicabile verificare chi eventualmente ancora le utilizza, in alternativa bisognerebbe procedere alla disattivazione, al fine di non gravare sulle risorse di bilancio.

Infine, per il futuro sarebbe meglio, anziché usare le SIM con contratto, attivare, così come previsto dalla convenzione, le SIM ricaricabili.

Il prof. A. La Corte raccomanda di procedere ad una ricognizione delle SIM ancora attive prima di procedere con la migrazione. Suggestisce, altresì, di convertire i contratti di abbonamento in ricaricabile dopo averne verificato la convenienza.

Il direttore generale e il dott. C. Vicarelli rassicurano che si è proceduto alla ricognizione delle SIM attive.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art.1, comma 7 del d.l. n. 95/2012

- considerato che la convenzione "Telefonia mobile 7" è stata attivata il 17 dicembre 2018,

a voti unanimi, approva l'adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7".

La relativa spesa grava sulla riclassificazione finanziaria, codice 150889 02, impegno n. 694/2.

Il dott. C. Vicarelli e l'ing. A. Pappalardo lasciano l'aula della seduta.

### **Direzione generale**

### **26) Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021.**

#### ***delibera n. 135 - 2018-2019***

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, giusta nomina di cui al decreto rettorale n. 2432 del 25 giugno 2018, fa presente al Consiglio che, in attuazione delle disposizioni contenute nella legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha predisposto, con il supporto